

# PIAZZA MARCONI

Il Notiziario dell'Istituto Comprensivo Statale "Piazza Marconi" di Vetralla



## È solo un pensierino ?

«Ma i libri si somigliano?» Lascio che ti risponda Borges: *“Questo pensatore osservò che tutti i libri, per diversi che fossero, constavano di elementi uguali: lo spazio, il punto, la virgola, le ventidue lettere dell’alfabeto. Stabili, inoltre, un fatto che tutti i viaggiatori hanno poi confermato: non vi sono nella vasta biblioteca due soli libri identici. Da queste premesse incontrovertibili dedusse che la biblioteca è totale, e che i suoi scaffali registrano tutte le possibili combinazioni dei simboli grafici (numero, anche se vastissimo, non infinito) cioè tutto ciò che è dato di esprimere, in tutte le lingue”*: la biblioteca domestica che può essere vasta, la biblioteca-mondo che è totale e, ambedue, non potranno fare a meno della tua amicizia. «Sì, ma uno scrittore cosa scrive?»: scrive le sue condizioni di incontro (verso/in direzione di, Dante) col mondo anche con il vuoto e il silenzio tra le parole stesse, attraverso la lingua e il suo brusio che arrivano da un posto segreto dentro il suo sé. Un po’ come Borges, appunto, che con eleganza, lucido e appassionato *“vede nella lingua”*, per lui *“l’unico mezzo di cui dispone l’uomo per rivelare e fissare la sua verità umana; perciò essa è per lui una costante preoccupazione... Egli vede nella parola il mezzo per carpire e limitare la vaghezza dell’emozione e dell’idea, cioè di darle realtà”* (H. Percas)... affidandosi alla sua penna come a un cavallo di razza e lasciandola correre, uno scrittore precede, anticipa

Angelarosa Trevi  
(continua a pag. 2)

Riconoscimento per 15 anni di impegno a favore dei diritti dei bambini

## Una scuola amica dei bambini

Si è svolta giovedì 6 marzo, presso l’aula magna del rettorato dell’Università della Tuscia, la cerimonia di conclusione del progetto, patrocinato dal Ministero dell’Istruzione e del Merito e dall’Unicef-Italia, *“Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti”* giunto alla sua conclusione.

Il progetto era stato avviato, con il titolo *“Verso una scuola amica”*, nell’anno scolastico 2009-2010 e il nostro Istituto è stato uno dei quattro Istituti scolastici della provincia che avevano aderito alla prima edizione sperimentale; ad oggi gli Istituti che hanno condotto l’iniziativa nel corso degli anni sono giunti a 33 in tutta la provincia.

Già dalla prima edizione, coordinata dall’insegnante Mirella Gemmiti, l’impegno della scuola è sempre stato quello di tradurre in azioni pratiche quotidiane le indicazioni contenute nella Convenzione sui diritti dell’infanzia e l’adolescenza approvata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dall’Italia con la Legge n. 176 del 27 maggio 1991. Come hanno sottolineato il rettore dell’Università, prof. Stefano Ubertini, e la presidente del Comitato Unicef di Viterbo, prof.ssa Stefania Fioravanti, unitamente alla Commissione *“Scuola Amica”*, la partecipazione al progetto *“è stata una continua occasione di confronto attorno ai temi che ci avvicinano al*



nostro ideale educativo, cercando di farlo diventare realtà attraverso la promozione di relazioni positive: solidarietà, convivenza democratica, inclusione, ascolto e partecipazione, attenzione alla sostenibilità ambientale”.

Nel corso degli anni il progetto ha stimolato tutte le componenti delle nostre scuole a mettere in pratica azioni sempre più inclusive, a migliorare continuamente la capacità di percepire i bisogni degli alunni (soprattutto degli alunni *“speciali”*) e di costruire percorsi educativi sempre più calibrati in rapporto alle diverse personalità di ciascun bambino/ragazzo.

L’importante riconoscimento, ritirato dall’attuale referente, insegnante Luisella Scoponi, rappresenta per tutti noi un ulteriore impegno a proseguire, anche in futuro, lungo la strada del nuovo progetto ministeriale *“Scuole per i diritti dell’infanzia e dell’adolescenza”* e, soprattutto, per continuare a promuovere i valori educativi, non effimeri, che la scuola propone da sempre.

Roberto Santoni

## È solo un pensierino ?

se stesso, va al di là di ciò che crede di sapere e di potere, raccoglie, capta, abbandona al nulla o afferra al volo, con umiltà... «E se sbaglia?» Riscrive!

Hugo diceva che il modo ideale di correggere un libro è di farne un secondo migliore del primo: così per una frase o un tuo tenero "pensierino"...

«Pensierino? Dici bene tu!» Scusa, hai ragione: dar corpo a un pensiero, per quanto "-ino", è talvolta/spesso "crocefiggersi con la penna" (Lacordaire); crocefiggersi di fronte agli agglomerati che si affacciano alla tua mente, dove ravvisare il "tema" - il nettare - da disporre secondo un ordine ed evitare un ammasso, ben sapendo che "ogni percezione è anche un pensare, ogni ragionare è anche intuizione, ogni osservazione è anche invenzione" (Arnheim)...

Angelara Trevis

## PNRR "Divari territoriali"

Sono di nuove aperte le candidature, riservate a tutti i docenti interni del nostro Istituto, come esperti o tutor nel progetto PNRR "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica". Il progetto, finanziato dalla Comunità Europea per 68.194,78 Euro, è rivolto agli alunni delle classi quinte delle scuole primarie e agli studenti della scuola secondaria di 1° grado, con la finalità di rafforzare le competenze di base e contrastare la dispersione scolastica; è possibile anche attivare interventi individuali per ciascun alunno o per piccoli gruppi.

È già stato costituito il Team per la dispersione scolastica, composto dagli insegnanti: Mura Antioco, Scoconi Luisella, Scaini Matilde e Taranta Emanuela.

Le domande scadono sabato 22 marzo; la modulistica è pubblicata all'Albo on line.

## Cento anni di scuola



Si svolgerà giovedì 20 marzo, alle ore 15.00, un brainstorming on line per esaminare tutte le proposte relative alla celebrazione del centenario dell'inaugurazione della scuola elementare di Vetralla.

L'edificio scolastico, infatti, fu inaugurato dal re Vittorio Emanuele III il 17 maggio 1925, insieme al monumento ai Caduti e al Parco della Rimembranza.

L'incontro è aperto a tutti coloro che hanno idee e suggerimenti per celebrare i nostri primi cento anni di scuola.

## Concorso "Scatena la fantasia e blocca il bullo!"

Il nostro Istituto, luogo principale di formazione, inclusione ed accoglienza da sempre è impegnato sul fronte della prevenzione e del contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, attivando periodicamente attività di sensibilizzazione sul rispetto reciproco e la valorizzazione delle diversità. Per questo motivo propone la terza edizione del concorso scolastico che stimoli gli studenti delle classi quinte delle scuole primarie e delle tre classi di scuola media a percepire la gravità del fenomeno, a riconoscere le emozioni della vittima, a individuare il proprio ruolo all'interno di un gruppo-classe (come vittima, attore, gregario o spettatore remissivo di bullismo). Quali cause fanno nascere tra giovani e giovanissimi tale forma di grave violazione dei diritti umani contro persone deboli e fragili? In quali contesti si diffonde maggiormente? I carnefici sono davve-

ro "i più forti" o sono anche loro delle vittime? Quali possibili modalità di prevenzione? Questi sono solo alcuni spunti di riflessione sul tema, che gli alunni sono invitati a svolgere, accompagnati dai loro insegnanti, secondo le molteplici capacità espressive.

Gli elaborati grafici dovranno essere consegnati all'insegnante referente, Luisella Scoconi, entro il 28 aprile 2025.

## C'era una volta...



Cronaca della scuola.

15 gennaio 1935

Stamane abbiamo fatto una bellissima passeggiata. Siamo andate insieme alle alunne a Mazocchio e abbiamo passato delle ore veramente serene in mezzo alla gioia delle nostre piccole.

21 gennaio

Che freddo! C'è la neve. Le mie bambine hanno pensato bene di starsene a casa. Soltanto nove sono presenti e hanno le manine livide piene di geloni e non riescono a scrivere. Farò fare qualche giuoco per vedere di farle riscaldare un po'.

Archivio Storico dell'Istituto Comprensivo "Piazza Marconi" di Vetralla  
Anno scolastico 1934-35

Ins. Cecchi Tosca

Classe II femminile, Scuola elementare di Vetralla.



### Contatti:

Istituto Comprensivo Statale  
"Piazza Marconi"

Piazza Guglielmo Marconi, 37


01019 Vetralla (VT) - Tel. 0761.477012

E.mail: vtic83600r@istruzione.it

Pec: vtic83600r@pec.istruzione.it

Web: www.icpiazamarconi.edu.it

www.museodellascuolavetralla.com

 IC Piazza Marconi